

## Croce del Faggio - P.ta Croce (1440 m) - P.ta Uja (1725 m)

**Località di partenza:** Piandemma - Locana (1105 m.)

**Dislivello:** 620 m.

**Difficoltà:** Escursionistico

**Tempo di salita:** 1 h 40'

**Descrizione:** Seguire il sentiero in salita che tagliando due volte la sterrata, raggiunge le case di La Cria (1229 m.); sempre salendo dietro le case si raggiunge la dorsale, poi una piccola cappella su grosso masso ed in breve alla grande Croce del Faggio. Dalla croce verso l'alto è ben visibile il pannello del ripetitore televisivo, e poco più in alto la sommità del dosso erboso che rappresenta la Punta Croce m. 1440, raggiungibile in pochi minuti. Il sentiero sale armonioso sulla dorsale superando la Frazione Pialamberto a 1385 m. e prosegue fino ad un bivio a 1630 m. dove ci si sposta a ds. attraversando il Rio Blina. Alcune ripide svolte conducono agli alpeggi che precedono Punta Uja.

Discesa per lo stesso percorso di salita.

**Curiosità:** La grande Croce del Faggio, è posizionata a quota 1400 m. circa, sulla cresta a breve distanza dalla Punta Croce m. 1440, nei pressi del sentiero di Pialamberto. La sua costruzione risale agli ultimi anni della guerra 1940-45, per opera di un gruppo di volontari Locanini capeggiati dall'Arciprete Don Giacomo Macario; da allora tempo e sacerdote permettendo, verso il 20 di Agosto viene celebrata la Santa Messa ai piedi della Croce, a ricordo dei caduti in montagna, con discreta partecipazione di pubblico. Sul luogo dove venne eretta la croce, sorgeva solitario un grandissimo faggio ultrasecolare, che da quella posizione, era di riferimento a tutta la Valle di Locana; poi nell'estate del 1942, una tempesta di acqua, grandine e vento sradicò ed abbatté il simbolo tanto amato dalla popolazione, di qui scaturì l'idea della costruzione di una grande croce, denominata appunto La Croce del Faggio o meglio "La Crus 'di Fò".